

Spett.le Comune di Pianoro
Piazza dei Martiri, 1
40065 PIANORO (BO)

Spett.le Comune di Monterenzio
Piazza G. De Giovanni, 1
40055 MONTERENZIO (BO)

Spett.le Comune di Loiano
Via Roma, 55
40050 LOIANO (BO)

Spett.le Comune di Monghidoro
Via Matteotti, 1
40063 MONGHIDORO (BO)

Spett.le Comune di San Benedetto Val di Sambro
Piazza Marconi, 1
40048 SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO)

Spett.le Comune di Castiglione dei Pepoli
Piazza Marconi, 1
40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO)

Oggetto: "Nuovo elettrodotto 380 kV semplice tema tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano e le opere connesse alla realizzazione dello stesso": concertazione preventiva

In vista dell'incontro convocato da codesta Spettabile Regione Emilia Romagna per il giorno 5 febbraio p.v. (PG.2010, 0021664 del 28/01/2010), nell'ambito del procedimento autorizzativo del progetto in oggetto, si fornisce un dettagliato quadro riepilogativo della concertazione preventiva condotta da Terna con tutti gli Enti Locali (E.E.LL.) territorialmente interessati dal medesimo progetto: dodici Comuni, di cui nove in Emilia Romagna (Castenaso, S. Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Monterenzio, Loiano, Monghidoro, S. Benedetto Val di Sambro, Castiglione dei Pepoli) e tre in Toscana (Firenzuola, Barberino di Mugello, Calenzano).

Tale concertazione, in aderenza ai principi della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), è stata volta ad individuare, in maniera condivisa con le Amministrazioni competenti, un'ipotesi localizzativa sostenibile in forma di "fascia di fattibilità del tracciato" per l'opera in oggetto, che rientra fra i principali interventi del Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) del 2005, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Quanto sopra, per fornire evidenza del fatto che i contenuti del successivo Studio di Impatto Ambientale (SIA) beneficiano del confronto preventivo attuato con le Amministrazioni competenti in termini di considerazione degli aspetti ambientali, territoriali ed urbanistici correlati alla progettazione e realizzazione dell'elettrodotto in oggetto.

Trattandosi del potenziamento (da 220 kV a 380 kV) di una linea aerea esistente, le Regioni, gli Enti Locali (E.E.LL.) e Terna hanno convenuto, fin dall'inizio, sulla maggiore sostenibilità di un'ipotesi che tendesse a privilegiare la possibilità di mantenere il percorso della linea esistente in quanto ciò consente da un lato di non

interessare nuovi ambiti territoriali, dall'altro di valorizzare ed ottimizzare (con il potenziamento) le infrastrutture elettriche esistenti.

Di conseguenza, lo sviluppo della concertazione è stato teso a ricercare possibili fasce di fattibilità alternative per quei tratti, dell'esistente linea a 220 kV, in cui l'edificato sviluppatosi presso la linea stessa, successivamente alla realizzazione della medesima (fine anni '50), rendeva difficile - se non impossibile - ipotizzare il passaggio della nuova linea a 380 kV, rispetto alla vigente normativa sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (L. 36/2001, DPCM 8 luglio 2003, DM 29 maggio 2008). In corrispondenza di tali tratti, pertanto, è stato necessario prevedere l'allontanamento della fascia della nuova linea dal tracciato di quella esistente, per evitare l'interferenza con il tessuto urbano. Laddove era invece possibile ricalcare il percorso dell'infrastruttura esistente, gli EE.LL. hanno verificato la fattibilità di tale ipotesi in termini di fascia di fattibilità e trasmesso successivamente a Terna un parere favorevole.

Al fine di favorire la condivisione e il coinvolgimento delle Regioni interessate, Terna ha concretamente avviato la fase concertativa invitando, con lettera del 19 luglio 2006, le Amministrazioni regionali ad attivarsi per la convocazione di un Tavolo tecnico tra Regioni ed EELL territorialmente interessati, finalizzato alla ricerca di un'ipotesi localizzativa condivisa e sostenibile dell'opera in oggetto. Il "Tavolo tecnico congiunto" è stato avviato in data 11 gennaio 2007.

Terna ha quindi proposto un percorso di concertazione preventiva dell'opera tra Regioni ed EELL territorialmente interessati, con la partecipazione delle rispettive ARPA, volto a definire un'ipotesi localizzativa condivisa, con particolare attenzione al punto di passaggio fra i due territori regionali (cross-point). Tale percorso, promosso e coordinato dalle due Regioni, potrebbe concludersi mediante la formalizzazione di un Protocollo d'Intesa, tra Terna e gli EELL coinvolti, sulla scelta condivisa dell'ipotesi localizzativa.

Terna ha successivamente predisposto e consegnato alle Regioni (fra giugno e settembre 2007) - che ne avevano fatto richiesta - un documento di approfondimento, teso ad illustrare le motivazioni, i benefici, le caratteristiche tecniche e le implicazioni ambientali dell'opera stessa, inserita nell'ambito di un quadro complessivo degli interventi di sviluppo della RTN che interessano i rispettivi territori regionali. Entrambe le Regioni hanno espresso piena soddisfazione sulla documentazione ricevuta.

Nonostante la disponibilità annunciata, le Regioni non hanno poi partecipato attivamente alla concertazione intrapresa da Terna con gli EE.LL., limitandosi a registrarne con soddisfazione il progressivo avanzamento e la positiva conclusione. In particolare con la Regione Toscana sono stati più frequenti gli incontri di condivisione sulla concertazione della "Colunga - Calenzano" (novembre 2007, aprile, luglio e settembre 2008), mentre con la Regione Emilia Romagna si sono concentrati nella fase finale (luglio e agosto 2008).

Il processo di concertazione preventiva con gli EE.LL. è iniziato tra settembre e novembre 2007 e si è concluso fra marzo e settembre 2008. Si è trattato di un percorso di concertazione relativamente veloce (circa un anno) in quanto:

- ✓ si trattava di potenziare una linea esistente e non di costruirne una *ex novo*;
- ✓ si è cercato di riutilizzare il più possibile l'impegno territoriale della linea esistente;
- ✓ l'ipotesi localizzativa della fascia di fattibilità, laddove si discosta necessariamente dalla linea esistente, risulta nettamente migliorativa rispetto a quest'ultima, poiché si allontana dai centri abitati.

Per questi motivi, sono stati sufficienti due o al massimo tre incontri di concertazione con la maggior parte dei Comuni territorialmente interessati, per giungere all'individuazione condivisa di una fascia di fattibilità ritenuta sostenibile e migliorativa rispetto alla linea esistente.

Nel primo incontro di concertazione, effettuato con ogni singolo Comune, Terna ha consegnato materiale cartaceo, sia di testo che cartografico, che illustrava chiaramente le analisi territoriali ed ambientali condotte da Terna e le ipotesi localizzative individuate per l'opera in oggetto. Sulla base di tale materiale si sono espressi successivamente i Comuni a conclusione della fase concertativa (cfr. Tabella seguente).



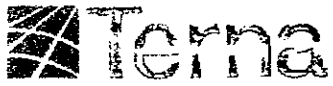
Tabella - Esiti concertazione preventiva: pareri espressi dai Comuni territorialmente interessati dalla "Colunga - Calenzano"

Comune	data	modalità
Calenzano	5-Mar-08	verbale firmato dal Sindaco Giuseppe Garovani con allegata Planimetria della fascia di fattibilità del tracciato (scala 1:10.000) che indica anche gli interventi di razionalizzazione concordati
Firenzuola	10-Mar-08	lettera firmata dal Sindaco Claudio Corbati che esprime assenso alla proposta ipotesi localizzativa
Castenaso	10-Mar-08	lettera firmata dal Responsabile Area Sistema Città Monica Casari che comunica parere favorevole all'ipotesi localizzativa proposta
Monterenzio	12-Mar-08	lettera firmata dal Sindaco Giuseppe Venturi che esprime parere positivo in merito all'ipotesi localizzativa proposta
Ozzano dell'Emilia	19-Mar-08	lettera firmata dal Responsabile del Servizio di Valorizzazione Strategica Maurizio Bergami che comunica il giudizio positivo espresso, unitamente al Settore Urbanistica e Lavori Pubblici, sull'ipotesi localizzativa proposta
Castiglione dei Pepoli	2-Apr-08	lettera firmata dal Sindaco Marcello Materassi che comunica il nulla osta allo sviluppo dell'ipotesi localizzativa proposta
Monghidoro	17-Apr-08	lettera firmata dal Sindaco Marino Lorenzini che comunica parere favorevole all'ipotesi localizzativa prospettata
San Benedetto Val di Sambro	17-Apr-08	lettera firmata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Moreno Santarini che esprime parere favorevole all'ipotesi localizzativa proposta
San Lazzaro di Savena	13-Mag-08	lettera firmata dal Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio Angelo Premi che esprime la condivisione dell'ipotesi localizzativa proposta
Loiano	21-Mag-08	lettera firmata dal Sindaco Giovanni Maestrami che esprime parere favorevole all'ipotesi localizzativa proposta
Pianoro	1-Ago-08	lettera firmata dall'Assessore alla Qualità Urbana ed Ambientale Marco Sassatelli che comunica la condivisione della Giunta Comunale sulla proposta di cui al verbale firmato dal medesimo Assessore in data 17 luglio 2008, con allegata Planimetria della fascia di fattibilità del tracciato (scala 1:10.000) che indica anche l'intervento di razionalizzazione concordato
Barberino di Mugello	8-Set-08	verbale firmato dal Vice Sindaco Alberto Lotti che esprime parere favorevole ai contenuti del verbale stesso, con allegata Planimetria della fascia di fattibilità del tracciato (scala 1:10.000) che indica anche gli interventi di razionalizzazione concordati

In Allegato alla presente si trasmettono:

- ✓ riepilogo degli incontri di concertazione con Regioni ed Enti Locali (All. 1);
- ✓ pareri espressi dai Comuni dell'Emilia Romagna territorialmente interessati dalla "Colunga - Calenzano" in fase di concertazione (All. 2);
- ✓ Deliberazione C.C. nr. 89 del 30.11.2009 del Comune di San Benedetto Val di Sambro: "Approvazione progetto di modifica elettrodotto Colunga-Calenzano e determinazioni conseguenti" (All. 3);
- ✓ Deliberazione G.C. nr. 130 del 18.12.2009 del Comune di San Benedetto Val di Sambro: "Realizzazione di un nuovo elettrodotto in singola terna a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse: tratto ricadente in Emilia Romagna. Approvazione protocollo di intesa" (All. 4);
- ✓ Deliberazione G.C. nr. 123 del 15.12.2009 del Comune di Castiglione dei Pepoli: "Protocollo di intesa con Terna S.p.A. relativa al progetto per la realizzazione di linea AT 380 kV Colunga-Calenzano - Approvazione Schema" (All. 5);
- ✓ Deliberazione C.C. nr. 90 del 23.12.2009 del Comune di Pianoro: "Approvazione atto di indirizzo per la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Comune di Pianoro, Terna Spa ed altre amministrazioni territorialmente interessate per la realizzazione di un nuovo elettrodotto a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) e opere connesse relativamente al tratto ricadente in Emilia Romagna" (All. 6).

Nel rimanere a Vostra disposizione per ogni chiarimento, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti



Direzione
Affari
Istituzionali

Funzione Ambiente e Autorizzazioni
Il Responsabile
Adel Motawi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Adel Motawi", written in a cursive style.

AR.cs

Copia a: ING, MAN, AOT FI

Allegato 1

Riepilogo degli incontri di concertazione con Regioni ed Enti Locali

Viene fornito di seguito, in forma tabellare, un dettagliato elenco dei principali incontri con le Amministrazioni territoriali, finalizzati alla concertazione preventiva in ambito VAS della "Colunga - Calenzano".

data	luogo	oggetto
14-Nov-05	Regione Toscana	Terna ha proposto questo incontro alle due Regioni territorialmente interessate, per costituire ed avviare un "Tavolo tecnico congiunto" sulla ricerca condivisa di un'ipotesi localizzativa sostenibile dell'intervento di sviluppo "Colunga-Calenzano". Oltre alle Regioni e Terna, è presente anche l'ARPA Emilia Romagna.
11-Jan-07	Regione Emilia Romagna	Primo incontro del "Tavolo tecnico congiunto". Obiettivi: definire il <i>cross-point</i> dell'opera (punto di passaggio fra i due territori regionali), la tempistica dei lavori del Tavolo, gli uffici e le persone referenti.
5-Mar-07	Regione Toscana	Secondo incontro del "Tavolo tecnico congiunto". Obiettivi: presentazione dell'opera e delle possibili modalità di lavoro del relativo Tavolo tecnico con le Regioni e gli EE.LL., impostazione metodologica come collegamento fra le procedure di VAS e di VIA, finalità operative del Tavolo tecnico, condivisione dell'impostazione metodologica. Le Regioni concordano sull'opportunità di investire le rispettive Giunte in una verifica dell'impostazione metodologica da seguire in questa collaborazione tecnica con TERNA, volta alla ricerca condivisa di una fascia di fattibilità sostenibile per la linea in esame. A tal fine chiedono a Terna di fornire un approfondimento sull'opera in oggetto.
13-Mar-07	Regione Emilia Romagna	Il responsabile del Servizio Politiche Energetiche della Regione Emilia Romagna (Cenerini) ha invitato altri Servizi della Regione Emilia Romagna per condividere l'ipotesi di una collaborazione fra la Regione e Terna in merito ad una valutazione preventiva dell'opera in ambito VAS.
14-Giu-07	Regione Emilia Romagna	Terna consegna alla Regione Emilia Romagna il lavoro di approfondimento richiesto sulla Colunga - Calenzano, che illustra: le motivazioni, i benefici, le caratteristiche tecniche e le implicazioni ambientali dell'opera stessa, inserita nell'ambito di un quadro complessivo degli interventi di sviluppo della RTN che interessano il territorio regionale. La Regione esprime piena soddisfazione sulla documentazione ricevuta.
14-Set-07	Regione Toscana	Terna consegna alla Regione Toscana il lavoro di approfondimento richiesto sulla Colunga - Calenzano, che illustra: le motivazioni, i benefici, le caratteristiche tecniche e le implicazioni ambientali dell'opera stessa, inserita nell'ambito di un quadro complessivo degli interventi di sviluppo della RTN che interessano il territorio regionale. La Regione esprime piena soddisfazione sulla documentazione ricevuta.
21-Set-07	Comune di Castenaso	Primo incontro di concertazione: Terna presenta al Sindaco prof.ssa Maria Grazia Baruffaldi e al Responsabile Area Sistema Città arch. Monica Cesari le prerogative migliorative della nuova opera (potenziamento a 380 kV) rispetto all'esistente linea a 220 kV.
21-Set-07	Comune di San Lazzaro di Savena	Primo incontro di concertazione: Terna presenta all'ing. Attilio Diani e al Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio arch. Angelo Premi le prerogative migliorative della nuova opera (potenziamento a 380 kV) rispetto all'esistente linea a 220 kV.
2-Ott-07	Comune di Ozzano dell'Emilia	Primo incontro di concertazione: Terna presenta al Sindaco Loretta Masotti e al Responsabile del Servizio di Valorizzazione Strategica geom. Maurizio Bergami le prerogative migliorative della nuova opera (potenziamento a 380 kV) rispetto all'esistente linea a 220 kV.
2-Ott-07	Comune di Montereenzio	Primo incontro di concertazione: Terna presenta al Sindaco Giuseppe Venturi le prerogative migliorative della nuova opera (potenziamento a 380 kV) rispetto all'esistente linea a 220 kV.
9-Ott-07	Comune di Pianoro	Primo incontro di concertazione: Terna presenta all'Assessore alla Qualità Urbana ed Ambientale Marco Sassatelli e al responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Fiorenzo Cipriani le prerogative migliorative della nuova opera (potenziamento a 380 kV) rispetto all'esistente linea a 220 kV.
9-Ott-07	Comune di	Primo incontro di concertazione: Terna presenta al Sindaco Giovanni Macstrami e al vicesindaco Gamberini le prerogative migliorative della nuova opera